

# DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

## ESERCIZIO 2004

Il Documento Programmatico Pluriennale relativo al biennio 2004-2005 approvato dall'Organo di Indirizzo dispone che la Fondazione persegua i propri fini istituzionali di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico operando nei settori di seguito indicati in modo tale che, attraverso la programmazione annuale di propria competenza, il Consiglio di Amministrazione realizzi nell'ambito del biennio stesso globalmente considerato i seguenti obiettivi di ripartizione delle risorse complessive prevedibilmente disponibili per il biennio stesso:

- **Settori rilevanti: percentuale totale = 80 %**

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	15 %
---	------

Arte, attività e beni culturali	30 %
---------------------------------	------

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15 %
--	------

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	10 %
--	------

Volontariato, filantropia e beneficenza	10 %
---	------

- **Settori ammessi: percentuale totale = 20 %**

Ricerca scientifica e tecnologica	5 %
-----------------------------------	-----

Assistenza agli anziani	10 %
-------------------------	------

Crescita e formazione giovanile	5 %
---------------------------------	-----

Il Documento Pluriennale 2004-2005 prevede che le risorse con le quali la Fondazione persegue i propri scopi statutari derivano dall'avanzo di ciascuno degli esercizi 2003 e 2004 al netto degli accantonamenti di legge e statutari.

Pertanto, ai fini del presente Documento, le risorse prevedibilmente disponibili per l'esercizio dell'attività istituzionale sono da intendersi come parte residuale dell'avanzo dell'esercizio 2003 destinata ad accantonamento al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" ed al "fondo per le erogazioni nei settori ammessi", e quindi come avanzo dell'esercizio 2003 al netto di quanto indicato all'art.8, comma 1, lett. a), b), c) del D.Lgs.153/99<sup>1</sup>, degli "...accantonamenti e riserve facoltativi previsti dallo statuto o dall'Autorità di Vigilanza..." (art.8, comma 1, lett. e) del D.Lgs.153/99), dei fondi riservati al volontariato ai sensi dell'art.15 della L.266/91 e per effetto dell'art.4 dello Statuto, nonché al netto della parte dello stesso avanzo 2003 da utilizzare nell'esercizio 2003 per il raggiungimento del livello di erogazioni deliberate indicato nel relativo Documento Previsionale. La stima effettuata sulla base dei dati attualmente in possesso consente di indicare nell'importo di euro 4.100.000 l'entità delle risorse disponibili in tal senso per il 2004.

Premesso quanto sopra, considerato altresì quanto disposto dall'art.6, comma 1, lettera d), del vigente Statuto<sup>2</sup>

### **questo Consiglio di Amministrazione**

redige il presente Documento Programmatico Previsionale, da presentare per l'approvazione all'Organo di Indirizzo, ripartendo come segue le risorse totali prevedibilmente disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale nell'esercizio 2004, pari a euro 4.100.000 come sopra indicato:

---

<sup>1</sup> in base art.8, comma 1 del D.Lgs.153/99 "Le fondazione destinano il reddito secondo il seguente ordine: a) spese di funzionamento....; b) oneri fiscali; c) riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza; ..."

<sup>2</sup> il quale afferma che "La Fondazione, in conformità a quanto previsto dall'art.8 del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153, ai fini della realizzazione degli scopi istituzionali, destina il reddito a:

.....  
d) almeno il cinquanta per cento del reddito residuo o, se maggiore, l'ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza ai sensi dell'articolo 10, terzo comma, lett.e) del decreto legislativo 17 maggio n.153, ai settori rilevanti d'intervento previsti dall'art.4 del presente statuto;"

Settori RILEVANTI		
Settore	%	Importo (in euro)
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	15 %	615.000
Arte, attività e beni culturali	30 %	1.230.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15 %	615.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	10 %	410.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	10 %	410.000
<b>totale</b>	<b>80 %</b>	<b>3.280.000</b>

Settori AMMESSI		
Settore	%	Importo (in euro)
Ricerca scientifica e tecnologica	5 %	205.000
Assistenza agli anziani	10 %	410.000
Crescita e formazione giovanile	5 %	205.000
<b>totale</b>	<b>20 %</b>	<b>820.000</b>

Quella sopra indicata costituisce pertanto la stima-obiettivo della Fondazione per l'esercizio 2004 in termini di erogazioni deliberate per fini istituzionali a beneficio della collettività. Come previsto dal Documento Pluriennale 2004-2005, se necessario, per raggiungere tale obiettivo i fondi destinati all'attività istituzionale, come sopra

individuati, anche in relazione a specifiche iniziative di utilità sociale potranno essere opportunamente integrati nel seguente modo, in applicazione dei principi di utilizzo efficiente ed efficace delle risorse, di prudenza e di economicità della gestione:

- 1- in via subordinata e complementare, attraverso il recupero di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per progetti non più realizzati e, quindi, non effettuate né più eseguibili, nonché per progetti realizzati ma per i quali si sono determinati residui non utilizzati;
- 2- in via ulteriormente subordinata e complementare, attraverso eventuali fondi residui di esercizi precedenti non destinati al finanziamento di specifiche iniziative;
- 3- infine, se ulteriormente necessario, attraverso il ricorso all'apposito fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Nell'esercizio 2004, pertanto, la Fondazione Carima opera in via prevalente nei settori rilevanti, tra i quali le risorse disponibili sono ripartite in "*misura equilibrata*" e "*secondo un criterio di rilevanza sociale*": in tal modo lo svolgimento dell'attività istituzionale attività è conforme a quanto disposto dall'art.2, comma 2 del D.Lgs.153/99, e dall'art.2, comma 3 del Regolamento 2 agosto 2002 n°.217. Inoltre, è rispettato il vincolo derivante dall'art.2, c.4 dello stesso Regolamento, il quale dispone che a ciascuno dei settori ammessi non venga assegnata una quota di risorse superiore a quella destinata al meno favorito dei settori rilevanti.

Inoltre, come già evidenziato nel Documento Pluriennale 2004-2005, la scelta dei predetti settori "rilevanti" ed "ammessi" è del tutto coerente con il perseguimento degli scopi statutari di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, oltre a muoversi in una prospettiva di continuità con l'attività che la Fondazione ha svolto fin dalle sue origini.

Per quanto concerne, poi, gli "impieghi relativi o collegati alle attività istituzionali e, in particolare, allo sviluppo del territorio"<sup>3</sup>, ai quali l'Organo Indirizzo ha deliberato di destinare una quota non superiore all'1% del patrimonio non investito nella società bancaria conferitaria, preso atto di quanto previsto dal Documento Pluriennale 2004-2005, il Consiglio di Amministrazione provvederà a valutare quali impieghi potranno essere in concreto effettuati, previa una preliminare ed approfondita valutazione anche in ordine all'esigenza di conservazione del valore del patrimonio e della garanzia di una

---

<sup>3</sup> di cui all'art.7, comma 1, del D.Lgs. 153/99, come integrato dal comma 11 dell'art.11 L.448/2001, e all'art.6, comma 2, del Regolamento 23 agosto 2002 n°.617.

adeguata redditività, valutazione particolarmente impegnativa e non eseguibile in tempi brevi.

Nel corso degli esercizi precedenti la Fondazione non ha assunto impegni a carattere pluriennale a carico dell'esercizio 2004, in accordo con quanto disposto dal precedente Documento Pluriennale 2002-2003 che consentiva la pluriennalizzazione degli interventi e della relativa copertura finanziaria solo nell'ambito del biennio stesso.

Va tuttavia rammentare che nel corso del 2002, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, la Fondazione ha aderito alle seguenti associazioni:

- a) Associazione Proprietari dei Musei della Provincia di Macerata, in qualità di socio-sostenitore con il conseguente impegno a corrispondere una quota fissa associativa annua di 7.747 euro (a carico del settore "Arte, attività e beni culturali");
- b) Istituto di Studi Matteo Ricci per le Relazioni con l'Oriente, con il conseguente impegno a corrispondere per ciascun anno una quota associativa ed un ulteriore contributo destinato al finanziamento delle attività ordinarie e straordinarie dell'Istituto, entrambi stabiliti annualmente dall'Assemblea; per il 2002 la quota associativa è stata determinata in 516 euro, ed il contributo integrativo in 11.800 euro (entrambi a carico del settore "Arte, attività e beni culturali");

Analogamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi 2002 e 2003, il versamento della quota associativa sub-a) si configura come un impegno certo nell'ammontare e a cui, con certezza, occorrerà far fronte nell'esercizio 2004.

Il versamento della quota e del contributo sub-b) si configura invece come un impegno a cui con certezza occorrerà far fronte nell'esercizio 2004, ma al momento non quantificabile; si può comunque ipotizzare che per il 2004 gli importi siano identici a quelli del 2002 e del 2003, quindi per un total di 12.316 euro.

In ogni caso, tali impegni, comunque di modesta entità, vanno a ridurre per pari importo l'entità delle risorse disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel settore interessato.

Quanto sopra viene riepilogato nel seguente prospetto:

Settore	( A ) Risorse destinabili	( B ) Impegni esercizio 2004	( A - B ) Risorse effettivamente disponibili nel 2004
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	615.000	0	600.000
Arte, attività e beni culturali	1.230.000	20.063	1.209.937
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	615.000	0	600.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	410.000	0	400.000
Ricerca scientifica e tecnologica	205.000	0	200.000
Assistenza agli anziani	410.000	0	400.000
Crescita e formazione giovanile	205.000	0	200.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	410.000	0	400.000
<b>Totale</b>	<b>4.100.000</b>	<b>20.063</b>	<b>4.079.937</b>

\* \* \* \* \*

Premesso quanto sopra, preso inoltre atto delle linee strategiche tracciate dall'Organo di Indirizzo nel Documento Pluriennale 2004-2005, a cui deve uniformarsi il presente Documento Previsionale, nell'esercizio delle proprie competenze attribuitegli dall'art.29 dello Statuto,

**nell'esercizio 2004 questo Consiglio di Amministrazione**

- privilegerà le iniziative realizzabili attraverso progetti propri, destinando le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili, in via prioritaria e prevalente, all'attuazione di tali iniziative (che poi la Fondazione potrà realizzare anche tramite la propria società strumentale "Carima Arte S.r.l.", o con la collaborazione di terzi);

- nell'ambito delle iniziative di cui al punto precedente, valuterà la possibilità di promuovere in via prioritaria interventi di grande rilevanza e/o che presentino carattere di urgenza, destinando e ripartendo le risorse tempo per tempo prevedibilmente disponibili al fine di poterne consentire l'attuazione. Il Consiglio curerà tuttavia di assicurare la disponibilità di congrue risorse da destinare al finanziamento di progetti di terzi;
- curerà che i progetti di carattere pluriennale da porre in essere nel biennio 2004-2005 siano deliberati esclusivamente nell'esercizio 2004, e che la loro durata e la loro copertura finanziaria siano limitate al biennio stesso;
- compatibilmente con le esigenze più rilevanti del territorio, perseguirà l'obiettivo di una equa ripartizione degli interventi sull'intero territorio di riferimento della Fondazione;
- favorirà iniziative in grado di coinvolgere, anche finanziariamente, altri enti ed organizzazioni presenti ed operanti sul territorio di riferimento;
- nella definizione dei "progetti propri" del biennio 2004-2005, il Consiglio di Amministrazione proseguirà la collaborazione con la Camera di Commercio e con la Provincia di Macerata nell'ambito del "protocollo d'intesa", già sottoscritto dalla stessa Fondazione con tali Enti allo scopo di favorire il "tavolo di coordinamento" per l'attuazione di iniziative concertate finalizzate alla valorizzazione del territorio, alla tutela e promozione delle produzioni e delle eccellenze artistiche, artigianali e gastronomiche;
- curerà la prosecuzione degli interventi finalizzati alla valorizzazione, all'arricchimento, alla promozione ed al riassetto della pinacoteca ospitata a Palazzo Ricci, interventi di cui viene riconosciuta l'importanza non solo per la Fondazione ma anche per l'intero territorio provinciale di Macerata. Al riguardo, mediante utilizzo delle disponibilità del settore "Arte, attività e beni culturali", il Consiglio disporrà in via prioritaria specifici accantonamenti al fine di creare le disponibilità con le quali finanziare gli interventi in oggetto;

Anche nell'esercizio 2004 la Fondazione risponderà ai bisogni espressi dal territorio di riferimento attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti terzi (enti e/o

associazioni) che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico ed operano nei settori di attività sopra indicati.

Le condizioni che i terzi devono rispettare per concorrere all'assegnazione dei contributi della Fondazione, anche con espresso riferimento alle condizioni soggettive legislative previste, sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione nell'apposito Bando che si riporta per intero di seguito, che verrà ufficialmente aperto nel corso del mese di dicembre 2003 e pubblicizzato nelle forme più opportune al fine di garantirne la diffusione e la visibilità.